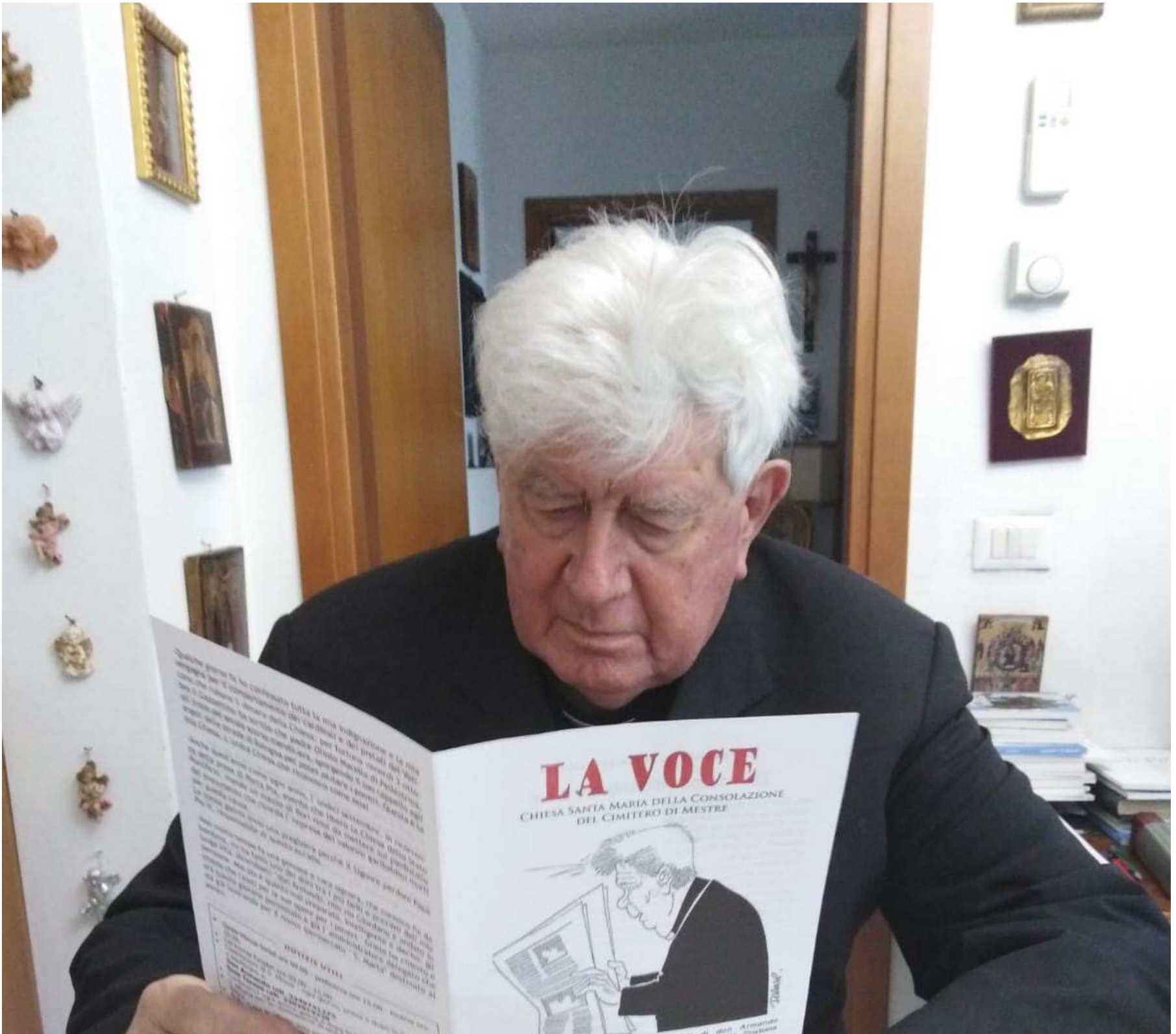


Anno 3
n° 6

LA VOCE

6 Feb.
2022

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
DEL CIMITERO DI MESTRE



Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana

IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA

“LA SAGGEZZA CONSISTE SEMPLICEMENTE NEL NON INSEGNARE A DIO COME SI DEBBANO FARE LE COSE”.
(Nicolas Gomez Davila)

UNA PERLA DI SAGGEZZA

RELIGIONE POLIZZA

Si chiamano anche “benpensanti”.

Senza dubbio, perché pensano molto a se stessi...
e non molto agli altri.

Sono persuasi - con una buona fede che disarmava - che basti osservare dei riti, dire delle parole, fare delle cerimonie per assicurare la propria salvezza.

E che assicurare la propria salvezza, basti a soddisfare al proprio dovere.

Se il buon Dio è contento di loro?

È una domanda che non si sono mai posti.

Al momento stabilito hanno ricevuto e ricevono i sacramenti richiesti.

E per il battesimo e il matrimonio ce n'erano di fiori... ed anche l'organo!

Pesce il venerdì.

Messa alla domenica.

Ed anche messa cantata nelle grandi solennità.

Immancabile l'elemosina per la chiesa.

Abbonamento al bollettino parrocchiale.

Ed ogni volta, uscendo dalla chiesa,

la monetina al "loro" povero (perché hanno il loro povero, come hanno il loro inginocchiatoio),

aggiungendo, se il tempo lo permette, qualche parolina graziosa, profumata di speranza, di cui la gente si compiace.

Fanno ciò che si è detto di fare.

Non fanno quanto si è loro proibito.

Per essi la religione è ridotta al ruolo di una polizza d'assicurazione contro l'incendio eterno.

(Raoul Follereau)

MORALE DELLA FAVOLA

LA GROTTA

Un beduino, inseguito da feroci nemici, fuggì dove il deserto era più aspro e le rocce più taglienti. Corse e corse, finché non sentì che il rumore degli zoccoli dei cavalli che lo inseguivano si era affievolito e poi spento del tutto.

Solo allora si guardò intorno. Era giunto in una gola paurosa, su cui incombevano pareti di granito e guglie di scuro basalto. Con enorme meraviglia scoprì una specie di sentierino che si inerpicava attraverso la gola.

Lo seguì e dopo un po' si ritrovò all'imboccatura di una profonda grotta buia. Si infilò nell'oscurità con passo esitante.

“Vieni avanti, fratello”, lo incoraggiò una voce benevola.

Nella penombra, il beduino vide un eremita che stava pregando.

“Tu vivi qui?” chiese il beduino.

L'eremita sorrise.

“Io non sono povero. Ho grandi tesori”.

“Dove?”.

“Guarda là”. L'eremita indicò una piccola fessura che si apriva in un fianco della grotta e chiese: “ Che cosa vedi?”

Niente.

“Davvero niente?”, domandò l'eremita.

“solo un pezzo di cielo”.

“Un pezzo di cielo: non ti sembra un tesoro meraviglioso?”

Ho letto il racconto di un prigioniero dei nazisti che scriveva tutto contento alla famiglia semplicemente perché era stato spostato da una cella con quattro nude mura ad un'altra in cui c'era una apertura in cima ad una delle pareti, attraverso cui si poteva intravedere il cielo azzurro al mattino e qualche stella di notte. Questo per lui era un immenso tesoro. Noi abbiamo tutta la volta celeste. E guardiamo la tv...

IL TERGICRISTALLO

Era un pomeriggio piovoso e una signora stava percorrendo in auto una delle strade principali della città, facendo particolare attenzione poiché la strada era bagnata e scivolosa. All'improvviso il figlio, seduto sul sedile accanto, disse: "Sai mamma, sto pensando a una cosa".

La donna era curiosa di sapere quello che aveva scoperto, con la sua testolina, il bambino di sette anni. "Cosa hai pensato?"

"La pioggia", iniziò a spiegare, "è come il peccato, e i tergicristalli sono come Dio, che spazza via i nostri peccati".

Superato lo stupore, la mamma chiese: "Hai notato che la pioggia continua a cadere? Cosa significa, secondo te?".

Il bambino non esitò un attimo a rispondere: "Noi continuiamo a peccare e Dio continua a perdonarci".

Non esiste nessun libro dove vengono annotati i peccati.

Dio non conserva nessun registro, nessun catalogo.

Egli ci vede nel momento presente e ci avvolge con un amore incondizionato.

NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:
Don Armando cell. 3349741275
Suor Teresa cell. 3382013238
- Confessioni ogni giorno prima e dopo la S. Messa.
- L'offerta per la celebrazione di una S. messa è assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando: Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.